

Bloccato un merci a Condove. Oggi presidio a San Salvario, in serata fiaccolata a Rosta **Tav, la protesta torna sui binari**

Non cessa la mobilitazione in Valsusa contro le trivelle con le quali vengono eseguiti i sondaggi preliminari del terreno in vista della costruzione della linea ad alta velocità Torino-Lione.

Dopo l'allestimento dell'ultimo cantiere, nel Comune di Rosta, nella notte tra lunedì e ieri la protesta è arrivata alla stazione di Condove, dove un treno merci è rimasto bloccato per quasi un'ora (tra le 23,50 e le 0,40) per via di alcuni manifestanti scesi sui binari dopo il transito dell'ultimo treno passeggeri. Si tratta una quarantina di No Tav che avevano partecipato all'assemblea al presidio di Sant'Antonino. La circolazione dei treni è poi ripresa regolarmente, senza che si verificassero altre tensioni.

Per oggi i manifestanti si sono dati appuntamento alla trivella di Rosta. Alle 18, la protesta scenderà anche a Torino, in piazza Madama Cristina, dove a partire dalle 17,30 sarà allestito un punto informativo e alle 18,30 è prevista un'assemblea.

Sempre che, specificano gli aderenti al movimento contro il supertreno, non vengano installate nuove trivelle in città o in provincia, perché in quel caso tutti sarebbero chiamati a radunarsi attorno al nuovo cantiere. Poi, i No Tav si sposteranno nuovamente a Rosta per una fiaccolata che prenderà il via alle 21. *(P.Ita.)*



Un'immagine dei tafferugli di Buttigliera